



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMUNE DI CAMPI BISENZIO Comune di Campi Bisenzio	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0046885/2025 del 17/07/2025	
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE	

**DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE
ED ENERGIA**

Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR

Allegati n.: 3

Spett. **Comune di Firenze**
Direzione Sistema Tramviario Metropolitano
Servizio Gestione Tramvia

Spett. **Comune di Campi Bisenzio**
Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Spett. **Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale**
di Regione Toscana

e p.c.

Spett. **ARPAT** Dip.to di Firenze

Spett. **Azienda USL Toscana Centro**
Dipartimento della Prevenzione – Firenze 1

Spett. **Comune di Firenze**
Direzione Ambiente
Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche

Spett. **Città Metropolitana di Firenze**
Ufficio Ambiente

Spett. **Alia Servizi Ambientali Spa**

Regione Toscana
UFFICIO COMUNE
bonifica dei siti inquinati

Oggetto: Art. 242-ter d.lgs. 152/06 e d.g.r.t. n. 157/2022.

Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse, nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). PAU ex d.lgs. 152/2006 art. 27-bis e l.r. 10/2010 art. 73-bis - Area “Deposito tramvia” NTC Foglio 38 particella 606, codice SISBON FI-1603.

Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Valutazione rispetto condizioni art.242-ter comma 1 D.lgs 152/06 - NULLA OSTA

Con riferimento alla richiesta di valutazione preventiva sul rispetto delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 242-ter del d.lgs 152/2006 richiesta dalla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano del comune di Firenze nell'ambito del procedimento avviato dal comune di Campi Bisenzio in data

10/06/2024 volto all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU), per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio, ed opere connesse, interferente con l'area vasta FI144 "Le Piagge", così come censita dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti – Terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 05/04/2004;

richiamata la nota prot. reg.le n. 0662952 del 20/12/2024, che si allega per pronta memoria (Allegato 1), con cui lo scrivente settore ha rilasciato nulla osta ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/06 per la realizzazione della linea tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio secondo il progetto valutato, ad esclusione degli interventi per la realizzazione del deposito rimessaggio nell'area di progetto identificata alla particella catastale 606 del foglio 38 del NCT del Comune di Firenze in quanto non ricompresa nella documentazione agli atti essendo stata interessata solo successivamente all'avvio del PAU da un un procedimento di bonifica di cui al titolo V del d.lgs. 152/06 a seguito di notifica di potenziale contaminazione effettuata ai sensi dell'art. 245 del d.lgs. 152/06 da ALIA Servizi Ambientali SpA, proprietaria dell'area, per un superamento riscontrato nell'ambito delle indagini eseguite ai sensi del dpr 120/2017 nel campione denominato Sx01C2 (2.5-5.5m) per il parametro idrocarburi pesanti C>12, a cui è stato attribuito il codice SISBON FI-1603;

ricordato che lo stato ambientale del suolo/riporto e delle acque sotterranee in corrispondenza dell'area interessata dalla realizzazione del deposito, interferente con il sito codice SISBON FI-1603, è stato accertato attraverso l'esecuzione di un piano di indagini preliminari valutato favorevolmente da ARPAT con parere prot. n. 2025/0009045 del 04/02/2025, assunto al prot. reg.le n. 0082273 in data 05/02/2025, ed è rappresentato nella "RELAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 242 TER DEL D.LGS 152/06E D.G. 157/22" (codice elaborato FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-03-A);

vista la nota prot.reg.le n. 0515819 del 02/07/2025 con cui Regione Toscana, in qualità di autorità competente per il procedimento art. 242-ter d.lgs. 152/06 e d.g.r.t. 157/2021, ha avviato nell'ambito del PAU in parola il sub-procedimento riferito al rilascio del nulla osta ai fini della realizzazione di interventi ed opere in siti oggetto di bonifica in relazione alla sola realizzazione del deposito rimessaggio nell'area di progetto identificata alla particella catastale 606 del foglio 38 del NCT del Comune di Firenze, essendo già stato rilasciato da Regione Toscana con prot. n. 0662952 del 20/12/2024 nulla osta ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/06 per tutto il resto dell'intervento di realizzazione della linea tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio, chiedendo ad ARPAT e all'azienda USL i rispettivi contributi istruttori ambientale e sanitario;

acquisiti i contributi formulati dall'azienda USL e da ARPAT di seguito elencati, allegati alla presente nota:

- **contributo istruttorio della Commissione Interdisciplinare Ambiente Attività Produttive - Intermedia Firenze 1 dell'azienda USL Toscana Centro n. 121003 del 8/7/2025**, al prot. regionale con n. 0543170 del 08/07/2025 (Allegato 2), con il quale l'azienda sanitaria "*esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta, con le seguenti prescrizioni:*

- *sia avviato il procedimento per la presentazione e l'approvazione dell'Analisi di Rischio per i superamenti riscontrati sopra evidenziati;*
- *sia ritrasmessa la relazione in attuazione dell'art. 242-ter integrata in tabella riepilogativa al "paragrafo 3.7 - ESITI ANALISI DI LABORATORIO MATRICE TERRENI/RIPORTI" con i report relativi ai sondaggi Sx01 e Sx02. Si demanda a codesto Settore regionale stabilire la tempistica per tale adeguamento."*;

- **contributo istruttorio del Settore Supporto tecnico del dipartimento ARPAT di Firenze n. 2025/0058354 del 15/07/2025**, al prot. regionale con n. 0568621 del 15/07/2025 (Allegato 3), con il quale l'agenzia valuta favorevolmente, con prescrizioni, la documentazione ai sensi dell'art.242-ter D.Lgs. 152/2006:

"7. Valutazione della documentazione

a) Durante la campagna di indagini ambientali eseguita da RTI-RTP per la progettazione della linea 4.2 "Le Piagge-Campi Bisenzio" a supporto della redazione del Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/17 è stata rilevata una non conformità per il campione Sx01C2 (2.5÷5.5 m) per il parametro C>12 (860 mg/Kg).

b) è stata eseguita una campagna di indagine a marzo 2025, concordata con il presente Dipartimento ARPAT, consistita in n°4 sondaggi attrezzati a piezometro denominati SX03, SX04, SX05, SX06.

c) Per quanto riguarda la matrice terreno/riporti le indagini ambientali hanno attestato, per i parametri ricercati, la conformità dei valori, sia per il suolo superficiale che per quello profondo, ai limiti di legge di cui alla col. B della Tab. I Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/06

d) Per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, in tutti i piezometri, si è evidenziata una generale conformità dei valori dei parametri ricercati ai limiti di legge delle CSC di cui alla Tab. 2 dal D. Lgs. 152/2006 -Parte Quarta, Titolo V, All.5 ad eccezione del parametro Manganese, i cui superamenti sono riepilogati al par. 5.2 della presente. La contaminazione della falda acquifera da manganese interessa un'area estesa e non è specifica del sito in oggetto.

e) Si richiede comunque di mantenere l'attuale rete di monitoraggio delle acque sotterranee con il dovuto aggiornamento delle posizioni altimetriche.

f) In seguito alla recente campagna di indagini ambientali la contaminazione del suolo profondo da idrocarburi pesanti sembra configurarsi come un hot-spot localizzato su aree di dimensioni contenute. In corrispondenza della criticità ambientale individuata nel sondaggio Sx01 C2 2.5-5.5 m non è progettualmente previsto alcuno scavo se non lo scotico di 30 cm del terreno vegetale per poi procedere con la realizzazione del rilevato.

g) Considerando il superamento nella matrice suolo profondo relativamente al parametro idrocarburi pesanti rilevato nel solo campione Sx01 C2 2.5-5.5 m e nella matrice acque sotterranee per il parametro manganese, rilevato in maniera ubiquitaria in tutti i piezometri;

entrambi non presentano componente volatile non è pertanto attivabile il percorso di volatilizzazione nei confronti dei due recettori in questione (addetti al cantiere e li fruitori dell'infrastruttura che saranno essenzialmente i lavoratori) sia per l'ambiente outdoor e indoor (all'interno delle carrozze del tram, degli uffici, delle officine e del deposito dei tram).

h) Si condivide, sulla scorta delle valutazioni finora addotte, di gestire la bassa criticità ambientale per l'endoprocedimento ai sensi dell'art.242ter D. Lgs.152/06, oggetto del presente contributo istruttorio, tramite un'analisi di rischio qualitativa, così come presentato nell'elaborato visionato.

i) Per chiudere il procedimento attivato ai sensi dell'art.245 D. Lgs.152/06 codice SISBON FI-1603, si richiede, successivamente alla chiusura dell'iter 242 ter, di produrre una verifica quantitativa dell'analisi di rischio sito specifica, considerato il superamento nella matrice suolo profondo di idrocarburi pesanti rilevato nel campione Sx01 C2 2.5-5.5 m.

8. Conclusione

Nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto ai sensi dell'art. 242ter del D. Lgs.152/06. Si richiede l'espletamento delle prescrizioni alle lettere e) e i) del precedente paragrafo."

tutto ciò premesso,

fermo restando che spetta all'amministrazione titolare del procedimento di approvazione e autorizzazione degli interventi ed opere sopra citati la verifica che l'intervento/opera rientri fra quelli tassativamente elencati al comma 1 art. 242-ter e che l'approvazione del progetto e dei connessi titoli abilitativi sarà assunta sulla base della valutazione preventiva di tipo "ambientale-sanitario" di cui trattasi,

ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs.152/06, sulla base della documentazione tecnica acquisita nell'ambito del procedimento in esame e dei contributi sopra indicati, valutato il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 242-ter,

si rilascia il presente **NULLA-OSTA** riferito alla valutazione preventiva di tipo “ambientale-sanitario” ai fini della realizzazione del deposito rimessaggio nell’area di progetto identificata alla particella catastale 606 del foglio 38 del NCT del Comune di Firenze nell’ambito del progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse, secondo il progetto valutato e nel rispetto delle prescrizioni e alle condizioni di cui ai contributi acquisiti di ARPAT e USL Toscana Centro, allegati alla presente, e di seguito sintetizzate:

1. sia mantenuta l’attuale rete di monitoraggio delle acque sotterranee con il dovuto aggiornamento delle posizioni altimetriche;
2. sia trasmessa, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo unico (PAU), la relazione in attuazione dell’art. 242-ter integrata in tabella riepilogativa al “paragrafo 3.7 - ESITI ANALISI DI LABORATORIO MATRICE TERRENI/RIPORTI” con i report relativi ai sondaggi Sx01 e Sx02.
3. prima dell’inizio dei lavori sia presentata al Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche della Direzione Ambiente del Comune di Firenze, competente ai sensi della l.r. 35/2024, l’elaborazione dell’analisi di rischio per i superamenti riscontrati;

Si ricorda che per tutto il resto dell'intervento di realizzazione della linea tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio è già stato rilasciato da Regione Toscana con prot. n. 0662952 del 20/12/2024 nulla osta ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/06, secondo il progetto valutato.

Si rinviando al Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche della Direzione Ambiente del Comune di Firenze gli atti di competenza in relazione alla procedura di cui alla prescrizione n. 2) .

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Gianfranco Boninsegni

Per informazioni o chiarimenti contattare:

- responsabile di elevata qualificazione: Stefano Mirri (055/4383304 -3358110261 stefano.mirri@regione.toscana.it)
- funzionario: Lorenza Calvi (055/4387557 lorenza.calvi@regione.toscana.it)